

**Progettazione didattica del
Dipartimento di Filosofia e Storia
a.s. 2022-'23**

Premessa

La progettazione formativa del *Dipartimento di Filosofia e Storia* è stabilita in accordo con il *Piano dell'Offerta Formativa* dell'Istituto e con le *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento* previsti per i percorsi liceali degli indirizzi classico, artistico e delle scienze umane.

FILOSOFIA

A. Finalità dell'insegnamento

A conclusione del percorso liceale lo studente dovrà essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; dovrà acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore e tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Pertanto, le finalità dell'insegnamento risultano essere le seguenti:

- la formazione culturale utile a maturare la coscienza critica intorno alle scelte di studio, di lavoro;
- la maturazione di soggetti consapevoli della loro integrazione in rapporti interpersonali fondati sul rispetto altrui, sulla tolleranza e sull'accettazione della diversità;
- la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sul loro senso;
- la capacità dialettica, fondata sulla conoscenza delle procedure logiche e dei modelli argomentativi;
- la capacità di orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico.

B. Obiettivi

| Competenze di tipo cognitivo e culturale | Competenze di tipo logico-linguistico | Competenze di tipo critico e metodologico |
|--|--|---|
| <p>Saper cogliere gli elementi teoretici, storici e culturali di un autore o di un tema filosofico.</p> <p>Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, i passaggi tematici e argomentativi.</p> <p>Saper indicare gli interrogativi specifici dei diversi ambiti della ricerca filosofica.</p> <p>Saper riconoscere le specificità delle diverse risposte a problematiche ricorrenti dell'indagine filosofica.</p> <p>Scegliere, in termini di tempi e di modalità, le strategie di studio più adeguate.</p> <p>Individuare le parole chiave.</p> <p>Individuare immagini significative.</p> <p>Costruire mappe concettuali a partire dal testo.</p> <p>Scegliere ed utilizzare vari tipi di fonti di informazione.</p> <p>Pianificare il percorso di ricerca multidisciplinare.</p> | <p>Comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica.</p> <p>Esporre i contenuti appresi in modo chiaro, coerente e corretto, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina.</p> <p>Produrre testi di contenuto filosofico in relazione ai differenti contesti comunicativi.</p> <p>Scegliere le modalità comunicative più adeguate per presentare la relazione su di un lavoro assegnato.</p> | <p>Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori.</p> <p>Saper confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia.</p> <p>Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati.</p> <p>Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline</p> <p>Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute.</p> <p>Saper giudicare la coerenza di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni.</p> <p>Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi a un medesimo problema.</p> <p>Saper ricondurre orientamenti culturali e politici e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche.</p> <p>Individuare possibili soluzioni a problemi affrontati, attraverso la scelta delle ipotesi risolutive e delle relative modalità di verifica.</p> |

C. Argomenti essenziali da affrontare nel triennio

- La filosofia presocratica
- La Sofistica
- Socrate
- Platone
- Aristotele
- La Scolastica: agostinismo, tomismo e averroismo; la crisi della Scolastica
- La rivoluzione scientifica e Galilei
- Il problema del metodo e della conoscenza
- Il pensiero politico moderno con riferimento almeno ad un autore fra Hobbes, Locke e Rousseau
- Il criticismo di I. Kant
- L'idealismo Tedesco; aspetti fondamentali della filosofia di G.W.F. Hegel
- A. Schopenhauer
- S. Kierkegaard
- Il Positivismo
- K. Marx
- F. Nietzsche
- H. Bergson
- S. Freud
- Momenti della filosofia del Novecento (a scelta del docente).

Fermo restando quanto appena detto intorno agli argomenti essenziali, si precisa che i contenuti previsti dalle indicazioni ministeriali saranno comunque declinati sulla base della situazione di partenza della classe e che ciascun insegnante articolerà lo svolgimento della programmazione in relazione alle scelte didattiche operate dal Consiglio di classe ed alle esigenze di natura pluridisciplinare o interdisciplinare che si presenteranno nello svolgimento dell'attività didattica.

STORIA

(triennio)

A. Finalità dell'insegnamento

Al termine del secondo biennio e del quinto anno del liceo lo studente “dovrà conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'XI secolo ai giorni nostri, nel loro rapporto con altre civiltà, imparando a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto, tra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente, e favorire la consapevolezza di se stessi in relazione dall'altro da sé” (dalle *Indicazioni Nazionali*).

Pertanto, le finalità dell'insegnamento della Storia risultano essere le seguenti:

- la capacità di individuare nel decorso degli eventi differenze, mutamenti, strutture, permanenze, continuità, mediante operazioni di selezione, contestualizzazione, e interpretazione;
- la conoscenza e la comprensione di diritti e di doveri che caratterizzano il vivere civile nel tempo, con particolare riferimento alla Costituzione Italiana, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (Magna Charta Libertatum, Dichiarazione di indipendenza americana, Dichiarazione universale dei diritti, ecc...);
- la capacità di interpretazione critica del mondo attuale nelle sue fondamentali dinamiche economiche, sociali e politiche.

B. Obiettivi

| Competenze di tipo cognitivo e culturale | Competenze di tipo logico-linguistico | Competenze di tipo critico e metodologico |
|--|---|--|
| <p>Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, secondo una prospettiva geostorica.</p> <p>Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, con particolare riferimento alle istituzioni politiche e ai modelli sociali e culturali.</p> <p>Saper comprendere il significato degli eventi storici studiati, con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo.</p> <p>Saper comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica.</p> <p>Saper comprendere il significato di testi, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici.</p> | <p>Comprendere il lessico e le categorie proprie della disciplina.</p> <p>Esporre i contenuti in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio.</p> <p>Utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo autonomo.</p> <p>Produrre testi di argomento storico in relazione ai differenti contesti comunicativi.</p> <p>Scegliere le modalità comunicative più adeguate per presentare la relazione su di un lavoro assegnato.</p> | <p>Saper analizzare un evento storico o un testo nei suoi elementi fondanti.</p> <p>Saper individuare nessi e relazioni di continuità/discontinuità tra distinti contesti storico-culturali.</p> <p>Saper compiere una ricerca storica personale in modo autonomo, utilizzando strumenti di ricerca adeguati.</p> <p>Saper discutere e confrontare fonti, documentazioni e interpretazioni storiografiche.</p> <p>Saper giungere alla formulazione di una autonoma interpretazione personale dei fenomeni storici.</p> <p>Saper identificare, contestualizzare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali.</p> |

C. Argomenti essenziali da affrontare nel triennio

- Motivi di fondo della storia del basso Medioevo (secc. XI-XIV)
- Le scoperte geografiche
- La crisi dell'unità religiosa in Europa
- La costruzione degli Stati moderni e l'Assolutismo
- Lo sviluppo dell'economia e la rivoluzione industriale
- La cultura illuministica
- La rivoluzione francese
- Napoleone e la Restaurazione
- Il Risorgimento e l'Unità d'Italia
- L'età dell'Imperialismo
- La seconda rivoluzione industriale
- La società di massa
- Motivi ideologici tra la fine del sec. XIX e l'inizio del sec. XX
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin
- La crisi del dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
- La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti
- Il nazismo
- La seconda guerra mondiale
- La shoah e gli altri genocidi del XX secolo
- La Resistenza in Italia e la costruzione della democrazia repubblicana (1943-1947)
- Dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento
- La decolonizzazione e la lotta per lo sviluppo (Asia, Africa e America latina)
- La storia d'Italia dal secondo dopoguerra
- Le linee di fondo della politica internazionale dal secondo dopoguerra alla fine del bipolarismo.

Fermo restando quanto appena detto intorno agli argomenti essenziali, si precisa che i contenuti previsti dalle indicazioni ministeriali saranno comunque declinati sulla base della situazione di partenza della classe e che ciascun insegnante articolerà lo svolgimento della programmazione in relazione alle scelte didattiche operate dal Consiglio di classe ed alle esigenze di natura pluridisciplinare o interdisciplinare che si presenteranno nello svolgimento dell'attività didattica.

Il Segretario del Dipartimento
Prof.ssa Roberta Fontecchia

Il Coordinatore del Dipartimento
Prof. Marcello Marino
